



Com. Int. n° 45

Cardano al Campo, 25/09/2019

**Alle studentesse ed agli studenti della Scuola Secondaria di I grado**  
**Alle Famiglie delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado**  
**Al personale scolastico in servizio presso il Plesso "Montessori"**  
**LORO SEDI**

**Al sito web**  
**e p.c.**  
**al DSGA**

**OGGETTO: Mononucleosi infettiva - Segnalazione per la Scuola Secondaria di I grado "Montessori"**

Con la presente informo che mi è stato comunicato un caso di mononucleosi infettiva rilevato quest'anno nella scuola secondaria di I grado "Montessori".

Ritengo utile riportare la scheda relativa alla malattia contenuta nella pubblicazione "Malattie infettive e comunità infantili", a cura dei Servizi di Igiene e sanità pubblica della Regione Lombardia – profilassi malattie infettive dell'ATS Insubria e pubblicata al seguente indirizzo web: <https://www.ats-insubria.it/documentazione/category/244-malattie-infettive>

**MONONUCLEOSI**

**Cos'è.** È una malattia virale (virus Epstein-Barr), generalmente benigna, che provoca febbre e mal di gola, ingrossamento dei linfonodi e alterazioni degli esami del sangue (aumento di linfociti). Spesso la malattia non viene riconosciuta o decorre in forma molto lieve: si stima che il 90% della popolazione italiana oltre i 30 anni l'abbia già avuta.

**Come si trasmette.** Denominata "malattia del bacio", si trasmette da persone malate già durante l'incubazione o anche da portatori (che mantengono il virus nella faringe), attraverso l'aria o per mezzo della saliva; i contatti ravvicinati bocca-bocca, a scuola, in ambienti ricreativi o sui mezzi di trasporto favoriscono dunque la probabilità di contagio.

**Cosa fare se si verifica un caso.** Nei casi di malattia è bene adottare le precauzioni di isolamento respiratorio (evitare i contatti ravvicinati, usare fazzoletti monouso, non utilizzare stoviglie in comune), ma non è necessario né allontanare da scuola o lavoro, né impedire la frequenza una volta che i sintomi siano risolti. Le donazioni di sangue da parte del malato devono essere sospese per almeno sei mesi dall'esordio della malattia.

**Cosa non è necessario fare.** Non sono necessarie disinfezioni o disinfestazioni. La persona malata può svolgere le diverse attività purché non le causino malessere. Le persone che hanno avuto contatto col malato non devono essere sottoposte ad accertamenti o terapie.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Giuseppe Reho**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/93